



Tribunale di Roma, Corte d'Appello di Roma, Roma Capitale, Città metropolitana di Roma, Istituto regionale di studi giuridici "Arturo Carlo Jemolo", Lazio Crea, Ordine degli Avvocati di Roma, Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma, Ordine provinciale dei Medici-Chirurghi e Odontoiatri di Roma, Consiglio Notarile Roma Velletri e Civitavecchia, Camera Regionale di Conciliazione del Lazio, Co.Re.Com Lazio, Ordine Giornalisti del Lazio

NEWSLETTER

a cura di Rita Salimbeni

ROMA - 25 Settembre 2019



L'INTERVISTA A ... GIULIO RENATO FIORIMANTI



**PRESIDENTE COMMISSIONE CONCILIAZIONE DELL'ODCEC
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI ROMA**

Dott. Fiorimanti, nel ringraziarLa per la Sua disponibilità a fare chiarezza su alcuni punti in termini economici a volte poco chiari in tema di mediazione e conciliazione, Le chiedo quanto può influire il concetto di “pace fiscale” sul ricorso a strumenti alternativi al contenzioso, essendo tra le novità del 2019?

“La pace fiscale si inserisce in un insieme di norme tese da un lato al recupero del gettito, dall’altro offre un’opportunità ai contribuenti per regolarizzare alcune omissioni fiscali. Non ci sono però, a mio avviso, ripercussioni di alcun tipo nella Mediazione civile e commerciale.

Diverso è invece l’impatto sulla Mediazione Tributaria, mediazione che sconta delle ambiguità di fondo, mancando del tutto, in essa, la presenza di un terzo imparziale e indipendente. C’è poi da risolvere l’annosa questione della responsabilità, in caso di mediazione del pubblico dipendente.

Di fatto, l’applicazione della Mediazione Tributaria è rimasta sostanzialmente sulla carta, limitandosi, laddove gli uffici rispondano ad una mera rivisitazione dell’ accertamento”.

[Leggi tutto](#)

MEDIAZIONE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

di

Rodolfo Murra

L’autore esamina le ragioni per le quali perdura una certa riluttanza da parte delle Amministrazioni Pubbliche ad incentivare la procedura conciliativa, finendo per commentare il ruolo che in essa assume il ruolo dell’Avvocato pubblico.

[Leggi tutto](#)

Camera regionale di Conciliazione del Lazio



L'Osservatorio sui conflitti e sulla conciliazione in collaborazione con la Camera regionale di conciliazione del Lazio e l'Istituto regionale di studi giuridici del Lazio "A. C. Jemolo", presenta il programma della Terza Edizione

"Officina della Conciliazione"

Uno spazio di approfondimento comune su alcuni temi di rilievo in materia di conciliazione, con lo spirito di fare insieme.

**Stanza n. 99 – Sala Riunioni della Presidenza - Piano 2 del Tribunale Civile di Roma
Viale Giulio Cesare 54/b - Ore 12:00 – 13:30**

Mercoledì 2 Ottobre 2019

"Il contenzioso in materia di contributi nazionali e comunitari: ricerca di profili conciliativi"

Saluti

Dott. Fabrizio Gentili

Presidente dell'Osservatorio sui Conflitti e sulla Conciliazione

Moderà

Dott. Francesco Oddi

Pres. 2^a sez. Tribunale Civile di Roma

Intervengono

Dott. ssa Assunta Canonaco

Magistrato 2^a sez. Tribunale Civile di Roma

Dott. Alberto Avoli

Procuratore Generale della Corte dei Conti

Conclude il dibattito

Avv. Francesco Caroleo

Presidente della Camera regionale di Conciliazione del Lazio

Per iscriversi inviare una email a info@osservatorioconflitticonciliazione.it

Segreteria organizzativa: 06.5168.6888 - www.osservatorioconflitticonciliazione.it

LE SOLUZIONI CONCILIATIVE NEL RAPPORTO CITTADINO-P.A. IN CASO DI DANNI A COSE E PERSONE

Si è svolta lo scorso **3 Luglio** la seconda **Officina della Conciliazione** sulle soluzioni alternative in materia di danni a cose e persone nel rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione, a cui sono intervenuti come relatori: **Corinna Papetti**, Giudice della Sez. XII del Tribunale di Roma; **Fernanda Fraioli**, Consigliere della I Sezione di Appello della Corte dei Conti per il Lazio; **Carlo Sportelli**, Capo dell'Avvocatura di Roma Capitale. A loro, infatti, è stata affidata l'esposizione del tema dal punto di vista del Giudice Ordinario, del Giudice della responsabilità amministrativo-contabile e dell'Avvocatura pubblica, nell'ambito di un progetto preciso e condiviso dal Tribunale di Roma e dall'Osservatorio, per dare sostanza all'art. 185 bis del Codice di Procedura Civile, che prevede la proposta conciliativa da parte del Giudice, con lo stesso taglio concreto e operativo che sarà dato anche ai prossimi due appuntamenti con le Officine (quella del 2 Ottobre, sulle soluzioni conciliative in materia di contributi pubblici, e quella del 27 Novembre, sulle soluzioni conciliative nei rapporti tra fornitori ed enti pubblici, con particolare riferimento al Servizio Sanitario Nazionale).

In particolare, la prima relatrice, Corinna Papetti, Giudice della Sez. XII del Tribunale di Roma, ha illustrato l'ormai definitivo approdo della Cassazione sul tema della responsabilità per cose in custodia ex art. 2051 c.c., con riferimento alla P.A., sulle strade aperte al pubblico transito (Ordinanze n. 2480, 2481 e 2482 del 2018), come caso di responsabilità oggettiva.

La prova dell'imprevedibilità e dell'inevitabilità dell'insidia o della condotta tenuta dal custode gravano sul custode medesimo, il quale deve provare di aver adottato tutte le misure idonee a prevenire il danno, mentre il danneggiato ha l'onere di dimostrare il danno subito ed il nesso causale. La responsabilità è esclusa solo se l'evento sia causato da cause estemporanee create da terzi, non conoscibili né eliminabili con immediatezza, neppure con la più diligente attività di manutenzione; in caso contrario, si inserisce nel classico concorso di colpa ex art. 1227 c.c. (*Cass. ord. 2481/2018*).

In conclusione del suo intervento, la dott.ssa Papetti ha anche portato a conoscenza del pubblico l'esperienza della sua Sezione giudicante, dove molti sarebbero i casi che non dovrebbero neppure pervenire alla fase giudiziale, data la chiarezza del fatto e delle responsabilità o meno nella causazione del fatto dannoso.

[Leggi tutto](#)